

REGOLAMENTO COMUNALE

DEL FONDO DI INCENTIVAZIONE PER LE ATTIVITA' ECONOMICHE COMUNALI

(Approvato con deliberazione del C.C. n. 27 del 29.07.2015 e modificato con deliberazione del C.C. n. 23 del 28.07.2016)

Art. 1 - Finalità ed ambito di intervento

Il Comune di Tavagnacco, nell'ambito delle iniziative rivolte a sostenere lo sviluppo locale, ad incentivare le nuove iniziative imprenditoriali sul territorio e l'occupazione, sulla base delle risorse stanziare ogni anno in bilancio, programma interventi di sostegno finanziario alle nuove realtà imprenditoriali che si insediano sul territorio, finalizzati all'abbattimento delle spese di avviamento, attraverso due distinte azioni di sostegno economico, rivolte, in particolare ai seguenti ambiti di intervento:

A - i nuclei dei centri storici delle frazioni (Adegliacco, Branco, Cavalicco, Colugna, Feletto U. e Tavagnacco) così come individuati e perimetrati nella zonizzazione "A - CITTA' ANTICA" del Piano Regolatore Generale Comunale, unitamente agli edifici che prospettano sulle seguenti vie o tratti di vie:

ADEGLIACCO:	Via Ippolito Nievo; Via della Chiesa; Via Centrale, nel tratto stradale compreso tra Via Ribis e Via Dante;
CAVALICCO:	Via Molin Nuovo, nel tratto stradale compreso tra Via Dante e Via I Maggio;
MOLIN NUOVO:	Via Molin Nuovo, nel tratto stradale compreso tra Via Emilia e Via Cividina;
TAVAGNACCO:	Piazza di Prampero; Via Marconi, nel tratto stradale compreso tra Piazza di Prampero e Via Puccini; Via L. da Vinci, nel tratto stradale compreso tra Via Marconi e Via Puccini; Via della Madonnina;
FELETTU UMBERTO:	Via G. Mazzini; Via Cincinnato; Via Cavour; Piazza Unità D'Italia, Via IV Novembre, nel tratto stradale compreso tra Piazza Indipendenza e Via XXIV Maggio; Via Udine, nel tratto stradale compreso tra Piazza Indipendenza e Via Carnia;
COLUGNA:	Via Patrioti; Tratto stradale compreso tra Piazza Garibaldi e Piazza Savonarola,

dove si ravvisa la necessità di maggiormente sostenere il commercio di vicinato in particolare per i consumi primari, la somministrazione di alimenti e bevande, le attività ricettive ed agrituristiche, la vendita diretta di prodotti agricoli in appositi locali, l'artigianato produttivo e di servizio purché compatibile con la funzione residenziale;

B - l'ambito di insediamento delle attività economiche riconducibili alla c.d. "innovazione tecnologica", caratterizzate dai codici ATECO 2007 così come analiticamente elencate al successivo art. 4 ed insediabili su tutto il territorio comunale.

A tal fine e compatibilmente con la disponibilità, in sede di approvazione del bilancio di previsione, saranno annualmente destinate specifiche risorse finanziarie in un “fondo di incentivazione per le attività economiche comunali”. La dotazione finanziaria potrà essere incrementata da ulteriori fondi che si rendessero eventualmente disponibili in tempi successivi.

Art. 2 - Caratteristiche dell’incentivo

L’incentivo è erogato nei primi due anni solari di esercizio delle nuove attività di cui all’art.1 e come di seguito specificate, localizzate all’interno dei rispettivi ambiti, sotto forma di contributo annuale in unica soluzione. Per aver diritto al contributo nella seconda annualità solare, l’attività, in tale periodo, dovrà essere esercitata in maniera continuativa dal 1 gennaio al 31 dicembre.

L’ammontare dell’incentivo annuale erogabile, con il limite massimo di € 1.000,00 per ogni singola annualità ed attività, è quantificato sulla base:

- di un importo fisso di € 300,00 (uguale ed indistinto per tutte le attività),

al quale si aggiunge una:

- quota proporzionale aggiuntiva, calcolata sulla base della seguente formula matematica:

QUOTA PROPORZIONALE AGGIUNTIVA EROGABILE IN EURO	=	ENTITA' DELLA SUPERFICIE CALPESTABILE AI FINI DELLA TARI	X	INDICE DI INVESTIMENTO NUOVA ATTIVITA' CORRISPONDENTE ALL'ATTIVITA' PREVALENTE ESERCITATA, DI CUI ALL'ALLEGATO "A" AL PRESENTE REGOLAMENTO
---	----------	---	----------	---

Art. 3 - Norme di accesso

Per l'assegnazione degli incentivi di cui al presente regolamento, l'amministrazione comunale emana ogni anno apposito bando e lo rende pubblico tramite inserimento sul sito web dell'Ente, pubblicazione all'albo pretorio, comunicati stampa ed eventuali ulteriori mezzi idonei. Il bando contiene il modello della domanda.

Art. 4 - Attività ammissibili a contributo

4.1 - Sono ammesse a beneficiare dei contributi le imprese sotto qualsiasi forma giuridica che:

- in base alla Raccomandazione della Commissione delle Comunità europee 2003/361/CE del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle PMI, rientrano nella categoria di “microimpresa” (ovvero di impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di EURO);
- che abbiano attivato, nel periodo dal 1° gennaio alla data di scadenza per la presentazione delle domande prevista annualmente dal bando di cui all’articolo precedente ed all’interno degli ambiti previsti dall’art. 1, una delle seguenti attività :

Per le imprese localizzate nell’ambito territoriale di cui all’art. 1 lett. A):

- a) commercio al dettaglio in sede fissa, esercizio di vicinato (art. 11 della L.R. 29/2005) e media struttura inferiore (art. 12, comma 1, della L.R. 29/2005);
- b) somministrazione di alimenti e bevande di tipologia “A” (art. 67, comma 1, lettera a) della L.R. 29/2005);

- c) attività di impresa artigiana di produzioni di beni e servizi (L. 443/1985 e successive modifiche) compatibile con la funzione residenziale, secondo le previsioni del vigente Piano Regolatore Generale (es. gelateria, yogurteria, gastronomia, pasticceria, sartoria, legatoria, calzoleria, lavorazioni artistiche e tradizionali ecc. ...);
- d) attività di vendita di prodotti agricoli in locali appositamente allestiti;
- e) attività ricettiva (albergo, pensione, affittacamere, residenza turistico alberghiera);
- f) attività agrituristica;

4.2 - Sono escluse le attività che includono anche parzialmente la vendita di:

- armi, munizioni e materiale esplosivo;
- articoli per soli adulti;
- articoli monoprezzo;

4.3 - Sono altresì escluse le attività seguenti:

- vendita attraverso distribuzione automatica;
- attività di scommesse e gioco che comprendono anche parzialmente apparecchi automatici;
- attività di "compro oro";
- monomarca;
- le attività temporanee e le attività che non garantiscono continuità operativa per almeno 12 mesi;

4.4 - Per le imprese dell'ambito di cui all'art. 1 lett. B), sono ammissibili a contributo unicamente le attività caratterizzate dai seguenti codici ATECO 2007, quale attività prevalente:

- 58.12 "Pubblicazione di elenchi e mailing list";
 - 58.12.01 Pubblicazione di elenchi;
 - 58.12.02 Pubblicazione di mailing list;
- 58.2 "Edizione di software";
 - 58.21 Edizioni di giochi per computer;
 - 58.29 Edizioni di altri software;
- 61 "Telecomunicazioni":
 - 61.1 Telecomunicazioni fisse;
 - 61.2 Telecomunicazioni mobili;
 - 61.3 Telecomunicazioni satellitari;
 - 61.9 Altre attività di telecomunicazione;
- 62 "Produzione di Software, Consulenza Informatica e Attività Connesse":
 - 62.01 Produzione di software non connesso all'edizione;
 - 62.02 Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica;
 - 62.03 Gestione di strutture informatizzate;
 - 62.09 Altre attività dei servizi connessi alle tecnologie dell'informatica;
- 63 "Attività dei Servizi d'informazione e altri Servizi informatici":
 - 63.11 Elaborazione dei dati, hosting e attività connesse;
 - 63.12 Portali web;
- 74.10.21 "Attività dei disegnatori grafici di pagine web";
- 95.11 "Riparazioni di computer e periferiche";
- 95.12 "Riparazione e manutenzione di telefoni fissi, cordless e cellulari, riparazione e manutenzione di altre apparecchiature per comunicazioni".

L'impresa beneficiaria dovrà impegnarsi a:

- non cessare l'attività nei due anni solari per i quali avviene la concessione del contributo; mantenere all'interno degli ambiti di cui all'art. 1, la sede operativa dell'attività per lo stesso periodo;
- non installare nelle due annualità di concessione del contributo, nei locali sede dell'attività, apparecchi per il gioco d'azzardo lecito di cui all'art. 110 comma 6 del TULPS approvato con R.D. 18.06.1931 n. 773.

Per attivazione deve intendersi l'apertura di una nuova sede operativa o di una nuova unità locale operativa all'interno degli ambiti di cui all'art. 1, comprovata da idoneo provvedimento autorizzativo comunale, ovvero dai contenuti del Registro delle Imprese della CCIAA per le attività non soggette al regime autorizzativo comunale, in conformità alle tempistiche di cui all'art. 4. E' in ogni caso esclusa dal beneficio di cui al presente regolamento l'apertura di una attività avvenuta a seguito trasferimento in gestione o proprietà (con subingresso, quindi, in un'attività già esistente).

Nel caso di attività miste, l'attività oggetto di richiesta di concessione di incentivo, dovrà necessariamente avere la prevalenza sia in termini di fatturato che di superficie occupata nei locali.

Art. 5 - Requisiti per l'ammissibilità al contributo ed esclusioni

Possono presentare domanda di contributo le imprese che, alla data della presentazione della domanda, posseggono tutti i seguenti requisiti, nessuno escluso:

- A. siano regolarmente iscritte al Registro delle Imprese della Camera di Commercio e, ove previsto, all'Albo Imprese Artigiane;
- B. siano in attività;
- C. siano in possesso dei requisiti morali e professionali per l'esercizio specifico dell'attività;
- D. utilizzino locali idonei sotto l'aspetto edilizio ed urbanistico per l'esercizio specifico dell'attività;
- E. si trovino nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria, liquidazione coatta amministrativa o volontaria;
- F. non si trovino in una delle condizioni di "difficoltà" previste dalla comunicazione della Commissione Europea 2004/C 244/2 in materia di Orientamenti Comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà;
- G. siano in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali con l'INPS, INAIL e/o degli altri contributi previdenziali e/o assicurativi obbligatori per l'esercizio dell'attività, secondo quanto attestabile con il documento unico di regolarità contributiva DURC;
- H. rispettino le norme di sicurezza sul lavoro e gli accordi e contratti collettivi nazionali di lavoro, territoriali e aziendali;
- I. siano in regola con la posizione contributiva dei tributi comunali.

Tutti i requisiti suddetti devono essere posseduti per l'intero periodo di erogazione delle agevolazioni.

Il venir meno anche di uno solo dei suddetti requisiti, comporta la revoca ovvero la decadenza automatica dal beneficio concesso, a decorrere dal verificarsi dell'evento e l'importo dell'incentivazione verrà pertanto rideterminato in proporzione.

Sono esclusi dalle incentivazioni coloro i quali, sia a titolo personale che in qualità di titolari o amministratori in società o imprese in genere, abbiano contenziosi di qualsiasi genere con il Comune di Tavagnacco e coloro i quali risultino essere stati messi in mora dal Comune di Tavagnacco per tributi e tasse in genere, salvo preventiva regolarizzazione delle posizioni debitorie.

I benefici di cui al presente regolamento rientrano nel regime dei contributi "*de minimis*" di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18.12.2013, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 24.12.2013 - L352/1. Pertanto, per poter beneficiare del contributo, occorre che non siano superati i limiti previsti per gli aiuti a ciascuna impresa e tale condizione andrà autocertificata sulla domanda.

Art. 6 - Modalità e termini di presentazione della domanda

La richiesta di contributo, da redigere a pena di esclusione, sul modello di domanda allegato al bando che verrà emanato, sottoscritta dal titolare o dal rappresentante legale dell'impresa, dovrà essere prodotta al Comune di Tavagnacco, esclusivamente tramite: consegna a mani presso l'Ufficio Protocollo o trasmessa per via telematica con sottoscrizione digitale e da casella di posta elettronica certificata (PEC), all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) del Comune di Tavagnacco, a partire dalla data di pubblicazione del bando stesso ed entro i termini di scadenza indicati.

La richiesta dovrà essere obbligatoriamente corredata da fotocopia del documento d'identità del sottoscrittore, in corso di validità.

Le richieste presentate al di fuori dai termini indicati e/o in difformità al modello allegato al bando, saranno dichiarate inammissibili.

Costituiscono altresì cause di inammissibilità e/o irricevibilità dell'istanza:

- la mancata apposizione della firma in calce alla domanda;
- la mancata allegazione alla domanda, del documento di identità in corso di validità.

Sono sanabili esclusivamente le irregolarità legate ad omissione o incompiutezza di una o più dichiarazioni di quelle richieste riguardanti il possesso dei titoli e dei requisiti, ad eccezione di quelle relative alle generalità, data e luogo di nascita, domicilio e recapito.

La sanatoria delle irregolarità di cui al precedente comma avviene, a pena di esclusione, entro il termine di dieci giorni dalla data di ricevimento della richiesta di regolarizzazione o di chiarimento, da parte degli Uffici Comunali.

Art.7 - Ammissione all'assegnazione dei contributi - graduatoria - liquidazione

Per l'erogazione del contributo economico verrà formata una graduatoria nella quale le domande pervenute ed ammissibili saranno utilmente poste in ordine decrescente sino alla concorrenza delle risorse disponibili (come indicate nel bando), rispetto all'ordine cronologico di presentazione della domanda. In merito a tale aspetto, per le domande consegnate a mani presso l'Ufficio protocollo, faranno fede il giorno e l'ora di protocollazione così come apposte dall'addetto comunale; mentre le per domande trasmesse in via telematica faranno fede la data e l'ora di invio così come risultanti dal programma informatico di gestione del protocollo comunale.

La forma di incentivazione di cui al presente regolamento è fruibile, da ogni impresa, per una sola volta nell'arco di un biennio.

In caso di mancato esaurimento della disponibilità dei fondi ovvero di nuova disponibilità finanziaria, l'Amministrazione Comunale, nel corso dello stesso anno solare, potrà emanare un secondo bando di assegnazione contributi, in conformità ai contenuti del precedente art.3.

Nell'eventualità di una seconda assegnazione nel medesimo anno solare, entreranno utilmente in graduatoria, con priorità, le domande regolari escluse dalla graduatoria per esaurimento della disponibilità dei fondi nella prima assegnazione.

Gli uffici comunali preposti provvederanno alla liquidazione dei contributi previa verifica in ordine alla veridicità delle dichiarazioni contenute nell'istanza e alla regolare procedura di avvio e di mantenimento dell'attività intrapresa, anche sulla base degli atti depositati allo Sportello Unico delle Attività Produttive - SUAP, al DI.TE.DI. e sulla base degli accertamenti della Polizia Locale.

L'esito negativo delle verifiche di cui sopra determinerà automaticamente la non ammissibilità dell'istanza e quindi il diniego e la sua archiviazione.

La graduatoria sarà approvata con determinazione del Responsabile dell'Area Attività Economiche - S.U.A.P. e pubblicata all'albo pretorio on line.

Art. 8 - Revoca delle agevolazioni

La revoca delle agevolazioni ed il conseguente recupero delle somme eventualmente già erogate e delle spese consequenziali, potrà essere determinata dall'Amministrazione Comunale, autonomamente, previo accertamento ispettivo sulle eventuali inadempienze da parte delle imprese ammesse. La revoca avviene con effetto immediato qualora dovesse risultare che:

- il beneficiario abbia sottoscritto dichiarazioni o prodotto documenti o effettuato comunicazioni all'Amministrazione Comunale risultate false o non veritiere; in tal caso troveranno attuazione le norme degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000;
- non siano più presenti i requisiti che hanno determinato l'ammissione alle agevolazioni medesime;
- l'attività imprenditoriale non venga tenuta in esercizio per i corrispondenti periodi annuali di concessione delle agevolazioni;

Non incorre nella revoca delle agevolazioni, l'impresa che, nel periodo di erogazione delle agevolazioni:

- trasferisce regolarmente l'esercizio in altri locali rientranti negli ambiti di cui all'art.1;
- modifica la forma giuridica o l'oggetto sociale in conformità ai contenuti dell'art. 4;
- cessa l'attività per causa di forza maggiore.

Art. 9 - Trattamento dei dati personali

Tutti i dati che verranno in possesso dell'Amministrazione Comunale in occasione dell'espletamento dei procedimenti di cui al presente regolamento, verranno trattati nel rispetto del D. Lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*".

Il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle norme di sicurezza. Detti dati potranno essere comunicati o diffusi ad altri soggetti sempre e comunque con riferimento ad attività svolte nell'ambito del procedimento.

Art. 10 - Efficacia

Il presente regolamento avrà efficacia dal giorno successivo a quello in cui diverrà esecutivo l'atto deliberativo consiliare di approvazione.

ALLEGATO “A”

AL REGOLAMENTO COMUNALE DEL FONDO DI INCENTIVAZIONE PER LE

ATTIVITA’ ECONOMICHE COMUNALI

N.	CATEGORIA ATTIVITÀ	INDICE DI INVESTIMENTO NUOVA ATTIVITA’
1	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	1,04
2	Esposizioni autosaloni	0,70
3	Alberghi con ristorante	2,45
4	Alberghi senza ristorante	1,94
5	Ufficio, agenzie, studi professionali	2,19
6	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	2,03
7	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2,27
8	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1,23
9	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	2,23
10	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,68
11	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	2,23
12	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,12
13	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	11,38
14	Mense, birrerie, amburgherie	9,91
15	Bar, caffè, pasticceria	8,09
16	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	4,13
17	Plurilicenze alimentari e/o miste	3,15
18	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	14,65